

I quarantenni suonano la carica

Arcangelo Badolati

Giacomo Mancini suona la carica dei quarantenni. La stessa carica intonata da Giuseppe Scopelliti per conquistare la poltrona di governatore della Calabria. Una poltrona che ha significato per Cosenza guadagnare due dirigenti generali di altrettante strutture regionali, un assessorato "pesante" come quello al Bilancio e una delega strategica importante come quella ai Trasporti. Dalla manifestazione del Cinema Italia comincia a delinearsi l'identikit del possibile candidato del Popolo della Libertà alla carica di primo cittadino. Un candidato giovane, credibile e preparato. C'è già chi pronuncia senza mezzi termini il nome di Vincenzo Adamo, capogruppo a Palazzo dei bruzi del Pdl, avvocato penalista e, da sempre, vicino a Mancini. Forse è presto per scoprire le carte, anche se il "progetto" Adamo comincia chiaramente a delinearsi. Nel capoluogo bruzio, tuttavia, i piani di riscatto e di conquista devono tener conto anche delle indicazioni del vicecoordinatore regionale, il sen. Antonio Gentile, e del fratello, l'assessore Giuseppe. Fino a quando non scioglieranno le loro riserve, la partita per la candidatura resta aperta.